

# Bando Voucher Digitali I4.0 – Misura A

---

28 Giugno 2018

Nei giorni scorsi, Unioncamere Lombardia ha pubblicato una misura, denominata “*Bando Voucher Digitali I4.0 – Misura A*”, finalizzata alla fornitura di *voucher* destinati a sviluppare la **capacità di collaborazione** tra MPMI e tra esse e **soggetti altamente qualificati** nel campo dell'utilizzo delle **tecnologie I4.0**, a promuovere l'utilizzo di **servizi** o soluzioni focalizzati sulle **nuove competenze e tecnologie digitali**, in attuazione della strategia definita nel **Piano Nazionale Impresa 4.0** e a stimolare la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare **innovazioni tecnologiche** e/o implementare **modelli di business** derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

Circa i **beneficiari** dell'iniziativa, occorre evidenziare un passaggio su cui *l'Associazione è già intervenuta, ricevendo rassicurazioni per le vie brevi (che saranno confermate anche per i canali ufficiali, attraverso una apposita FAQ) circa la possibilità di partecipare al bando anche per le imprese di costruzioni*, diversamente da quello che si potrebbe cogliere, leggendo il passaggio, all'articolo 2, comma 2: “*Le MPMI lombarde di tutti i settori economici (manifatturiero, commercio, servizi e agricoltura) possono accedere agli ambiti tecnologici di innovazione digitale 4.0 ricompresi nel presente Bando*”.

Le attività che possono essere oggetto di finanziamento sono riportati agli elenchi seguenti:

**Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi:

- § Soluzioni per la manifattura avanzata;
- § Manifattura additiva;
- § Soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- § Simulazione;
- § Integrazione verticale e orizzontale;
- § *Industrial Internet* e *IoT*;
- § *Cloud*;
- § *Cybersicurezza* e *business continuity*;
- § *Big Data* e *Analytics*;
- § Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della *supply chain* e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di *Drop Shipping*, di “azzeramento di magazzino” e di “*just in time*”);
- § *Software*, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi *on-field* e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi *on-field*; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.) e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, *barcode*, ecc)).

**Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- § Sistemi di e-commerce;

- § Sistemi di pagamento mobile e/o via *internet*, fatturazione elettronica e *fintech*;
- § Sistemi EDI, *electronic data interchange*;
- § Geolocalizzazione;
- § Tecnologie per l'*in-store customer experience*;
- § *System integration* applicata all'automazione dei processi.

Le risorse complessivamente stanziare (che potranno essere implementate successivamente) a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 1.605.000,00** suddivisi come da tabella seguente:

| CCIAA                       | Totale misura A    |
|-----------------------------|--------------------|
| Bergamo                     | € 150.000          |
| Brescia                     | € 300.000          |
| Como                        | € 70.000           |
| Cremona                     | € 40.000           |
| Lecco                       | € 40.000           |
| Milano, Monza Brianza, Lodi | € 700.000          |
| Mantova                     | € 60.000           |
| Pavia                       | € 45.000           |
| Sondrio                     | € 50.000           |
| Varese                      | € 150.000          |
| <b>Totale</b>               | <b>€ 1.605.000</b> |

I voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa, la quale ha l'**obbligo** di partecipare ad un progetto proposto da un unico **“soggetto proponente”** che indichi in domanda l'elenco delle imprese che saranno coinvolte. Il **contributo**, valido per un solo voucher per azienda, è assegnato in funzione delle spese presentate da ogni singola impresa partecipante al progetto e avrà le seguenti caratteristiche:

| Investimento minimo (*) | Importo contributo massimo |
|-------------------------|----------------------------|
| euro 5.000,00           | euro 15.000,00             |

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di revoca*

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa in Lombardia – o che intendano costituirle in Lombardia prima dell'erogazione del voucher – possono richiedere contributi relativi a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui agli elenchi 1 e 2.

I progetti dovranno essere riferiti a **un numero di imprese tra 3 e 20**, le quali condividono gli obiettivi del progetto, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici (*sharing* di tecnologie o di servizi) e ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui agli elenchi 1 e 2.

Il progetto può essere presentato dal **soggetto proponente** o, in alternativa, dall'impresa capofila per conto di una aggregazione di imprese.

Il **soggetto proponente** è l'organizzazione che **definisce gli obiettivi** del progetto, **promuove** la partecipazione delle imprese, **individua e propone** alle imprese partecipanti il **“fornitore principale del servizio”**, **effettua la presentazione della domanda online** per conto delle imprese partecipanti e **presenta la rendicontazione** delle spese sostenute. Tali attività, evidenzia il bando, **non sono considerate tra le spese ammissibili**.

Il bando stabilisce che il soggetto proponente può essere esclusivamente uno tra i seguenti:

§ *DIH-Digital Innovation Hub* ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;

§ centri di ricerca e trasferimento tecnologico, *Competence center* di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

§ Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

§ FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella *FabLab Charter* (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);

§ centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);

§ *start-up* innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;

§ grandi imprese – con organico superiore a 250 persone (calcolate in termini Unità Lavorativa Annuale – ULA), con fatturato annuo che superi i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 milioni di euro – ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003;

§ ulteriori proponenti a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di all'elenco 1. Il proponente è tenuto, al riguardo, a fornire adeguate informazioni a riguardo in fase di domanda.

Con “**fornitore principale del servizio**” si intende l'organizzazione che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di *project management*, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di Commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. **Il fornitore principale del servizio può coincidere con il soggetto proponente.**

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste agli elenchi 1 e 2. In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) **Consulenza** erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi;
- b) **Formazione** erogata direttamente dal fornitore principale dei servizi o tramite soggetto individuato dal fornitore principale stesso (in tal caso tale soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste dall'art. 2, comma 2;
- c) Investimenti in **attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto nel limite del 50% del totale della spesa prevista dall'impresa.

Il progetto deve prevedere obbligatoriamente spese per la consulenza e/o per la formazione.

Le richieste di voucher devono essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica**, con firma digitale, attraverso lo sportello <http://servizionline.lom.camcom.it> dalle **ore 14.30 del 28/06/2018 alle ore 16.00 del 29/10/2018**.

È prevista una **procedura valutativa a graduatoria**. Al termine della fase di valutazione, verranno formate le graduatorie finali in ordine di punteggio dei progetti cui afferiscono le domande. I progetti saranno finanziati sulla base della disponibilità di risorse relative alla Camera di Commercio competente. Una volta completata l'istruttoria, **entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande**, il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito di Unioncamere Lombardia e sui siti delle Camere di Commercio lombarde:

§ l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;

§ l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);

§ l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Il testo del bando e tutti gli altri materiali sono disponibili al seguente link:  
<http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi—contributi-alle-imprese/Bandi-aperti>.